

FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO PER LA RACCOLTA IN TITOLI DELLE BANCHE
(redatto ai sensi della disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari)

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO CRESCENTE

"B.L.P.R. S.P.A. STEP UP 15/12/2005 - 15/12/2010" - ISIN IT0003977946

SEZIONE I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE	
1. Denominazione:	Banca del lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
2. Forma giuridica:	Società per Azioni
3. Codice fiscale/partita IVA	00052430626
4. Sede legale e amministrativa	Contrada Roseto - 82100 - Benevento
5. Indirizzo telematico	blprspa@tin.it
6. Codice ABI	03136/9
7. Numero d'iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia:	1996.8.0
8. Ammontare del capitale sociale e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato	€22.595.246
9. Ratings attribuiti	Nessuno
10. Conflitto di interessi:	il collocamento è subordinato al preventivo espresso consenso da parte dei sottoscrittori, configurandosi in esso un conflitto di interessi in quanto ha per oggetto titoli emessi dal medesimo intermediario collocatore.
SEZIONE II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE.	
1. Denominazione	B.L.P.R. S.P.A. STEP UP 15/12/2005 - 15/12/2010
2. Ammontare nominale massimo dell'emissione	5.000.000 Euro
3. Numero di titoli	500
4. Valore nominale unitario	10.000 Euro
5. Tagli previsti per la sottoscrizione	10.000 Euro
6. Tipologia dei titoli	al portatore in regime di dematerializzazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 24.2.98 n. 58 e dal D.Lgs. 24.6.98 n. 213 e relative disposizioni di attuazione.
7. Depositario	gestione accentrata presso Monte Titoli S. p.A.
8. Prenotazioni	dal 15/12/2005 al 30/01/2006 presso gli sportelli della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio, salvo chiusura anticipata effettuata in facoltà dell'emittente senza alcun preavviso, al raggiungimento del valore nominale complessivo del prestito. La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio in presenza di variazioni del mercato mobiliare che vengano, a suo insindacabile giudizio, considerate significative, si riserva di procedere alla chiusura anticipata del collocamento anche nel caso che non sia stato raggiunto l'ammontare massimo della emissione di 5.000.000 Euro .
9. Godimento:	dal 15/12/2005
10. Prezzo di emissione	10.000 per obbligazione
11. Prezzo di rimborso	10.000 alla pari
12. Commissioni di sottoscrizione	non previste
13. Durata	60 mesi, dal 15/12/2005 al 15/12/2010 .
14. Modalità di rimborso	in un'unica soluzione alla pari il 15/12/2010 , senza alcuna deduzione per commissioni o spese salvo, esercizio della opzione Call così come espressamente previsto all'art. 11 del regolamento.
15. Periodicità di corresponsione delle cedole	trimestrale
25. Date di pagamento della cedola	Il 15 marzo, il 15 giugno, il 15 settembre e il 15 dicembre
17. Tasso annuo nominale lordo	- 2,80% il primo anno; - 3,00% il secondo anno;

	- 3,20% il terzo anno; - 3,40% il quarto anno; - 4,00% il quinto anno;
18. Tasso annuo effettivo lordo	3,347%
19. Tasso effettivo annuo al netto della ritenuta di legge	2,925%
19. Imposta sostitutiva sugli interessi frutti e premi	12,50% (solo per i soggetti 'nettisti')
20. Termini di prescrizione e di decadenza	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile
21. Clausola di rimborso anticipato	Prevista con esercizio - dell'opzione CALL per l'emittente trascorsi almeno 24 mesi dalla chiusura del collocamento (30/01/2008);
22. Clausola di subordinazione	non prevista.
23. Eventuali altri oneri, condizioni, gravami sui titoli	non previsti.
24. Garanzie	non previste, il prestito non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
25. Clausole di convertibilità	non previste.
26. Diritti derivanti dall'abbinamento di warrants ai titoli	non previsti.
27. Criterio di riparto	non previsto.
28. Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli	non previste.
29. Norme applicabili	Il prestito è emesso ai sensi dell'art. 12 commi terzo, del D. Lgs. 1 settembre 1993 n° 385, che, per quanto non previsto nel presente regolamento, lo disciplina unitamente, ove applicabili, alle norme del codice civile e a ogni altra legge a riguardo.
30. Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli	attualmente non previsti.
31. Eventuale impegno da parte dell'emittente a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita dei titoli	la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio non si impegna a fornire su base continuativa prezzi di riacquisto dei titoli.
32. Soggetti terzi incaricati dei servizi connessi con l'emissione	non previsti
SEZIONE III - INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE	
1. Descrizione del rischio	
RISCHIO EMITTENTE:	con la sottoscrizione dell'obbligazione si diviene finanziatori dell'emittente, assumendo così il rischio che questi non sia in grado di onorare le proprie obbligazioni, per cedole e per capitali.
RISCHIO TASSO	il sottoscrittore che intenda in qualsiasi momento vendere i titoli, può essere soggetto al rischio di tasso se l'andamento dei rendimenti di mercato su titoli della medesima durata finanziaria subisce un innalzamento rispetto a quello che era il rendimento all'emissione del prestito.
RISCHIO DI LIQUIDITA'	si concretizza nella difficoltà di vendere i titoli anticipatamente alla loro scadenza o alla data dell'eventuale opzione di vendita riservata all'investitore.
2. Componente derivativa implicita	opzione CALL per l'emittente
3. Esempificazione effetti sui rendimenti dei titoli (per attivazione rimborso anticipato al 30/01/2008)	Tasso annuo effettivo lordo: 2,945% Tasso annuo effettivo lordo: 2,565%
4. Il prestito non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi	

IL PRESENTE FOGLIO E' CONSEGNA TO GRATUITAMENTE A TUTTI COLORO CHE NE FACCIANO RICHIESTA